



# Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

---

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
SERVIZIO: TECNICO AMBIENTALE  
N. 82 DEL 25/07/2018**

**OGGETTO:**

**SOSTITUZIONE DELLA PORTA IN LEGNO DELL'INGRESSO AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO "CHIOSO" DETERMINA A CONTRARRE, IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO INCARICO cig: Z302471B94**

L'anno duemiladiciotto addì venticinque del mese di luglio, nel proprio ufficio;

Visti gli articoli 107 e 109 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visti gli artt. 60 e 61 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 183, comma 9 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale di nomina del Responsabile dell'Area Tecnico-Ambientale;

Vista la legge 241/1990 e s.m. e i.;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**OGGETTO:**

**SOSTITUZIONE DELLA PORTA IN LEGNO DELL'INGRESSO AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO "CHIOSO" DETERMINA A CONTRARRE, IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO INCARICO cig: Z302471B94**

Premesso che:

il " CHIOSO", è un edificio di proprietà comunale, con diverse destinazioni d'uso; al primo piano la destinazione d'uso residenziale gestita dall'ATC di Novara e al piano terreno spazi che l'Amministrazione Comunale concede in uso per le diverse iniziative di associazioni e privati;

Al piano terra, la porta in legno utilizzata generalmente come ingresso ai locali dati in uso dall'Amministrazione Comunale per le diverse iniziative nel tempo ha subito un notevole deterioramento e alcuni parti marcescenti ne rendono antieconomico la riparazione e determinano la necessità di sostituzione. E' stata valutata l'eventuale sostituzione delle parti più danneggiate, ma l'intervento implicherebbe comunque delle lavorazioni che comporterebbero dei costi notevoli, senza garanzie di tenuta nel tempo considerata l'esposizione del serramento che è privo di protezione dagli agenti atmosferici;

Ritenuto di provvedere alla sostituzione della porta con un nuovo serramento in legno di abete da realizzare su misura ( m. 0,95 x 2,20) ex novo con le stesse caratteristiche a due ante e le medesime soluzioni estetiche da inserire sul telaio esistente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e smi occorre adottare la presente determinazione a contrarre indicando:

Il fine che con il contratto si intende perseguire;

L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

la modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

In ordine al punto a):	fine da perseguire:	Rispristino serramento porta ingresso al piano terreno dell'edificio "CHIOSO" in Via C. Pavese
In ordine al punto b):	oggetto del contratto:	Fornitura in opera di nuovo serramento in legno di abete con le stesse caratteristiche dell'esistente
	forma del contratto:	mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016
In ordine al punto c):	criterio di selezione:	procedura negoziata di affidamento diretto ai sensi dell'art. 31, comma 8 che richiama l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.
	criterio di aggiudicazione:	affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 Lett. a) D.Lgs. 50/2016.

Ritenuto di avvalersi di aziende specializzate ed attrezzate per l'esecuzione dei lavori sopradescritti, ricorrendo all'affidamento diretto al fine di:

- non appesantire le procedure in appalto al limitato importo della spesa;
- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto pertanto di provvedere mediante affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s. m., ad un'azienda in zona, in conformità a quanto disposto dalle vigenti norme riguardanti appalti di servizi sotto soglia;

Ritenuto di dover provvedere, è stata contattata la ditta Falegnameria Chiappini Lucio con sede in Via Montale n 1 a Varallo Pombia, che ha dato la propria disponibilità ad eseguire l'intervento immediatamente;

Visto il preventivo di spesa che la ditta Falegnameria Chiappini Lucio con sede in Via Montale n. 1 a Varallo Pombia - P. IVA 01102680038, agli atti in data 11 Lug. 2018 prot. n. 8182, dalla quale risulta una spesa complessiva di € 980,00 + iva 22%, per un totale di € 1.195,60 IVA inclusa per la fornitura in opera di porta a due ante in legno di abete, con recupero di maniglia e serratura esistenti;

Accertata la disponibilità dell'importo complessivo di € 1.195,60 IVA inclusa, sul competente capitolo di bilancio di previsione 2018;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, i comuni, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 40.000 e di lavori di importo inferiore a Euro 150.000;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'affidamento del lavoro suddetto, ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, alla ditta Falegnameria Chiappini Lucio con sede in Via Montale n 1 Varallo Pombia, per l'esecuzione delle lavorazioni richieste;

Verificata la regolarità contributiva della ditta ditta Falegnameria Chiappini Lucio con sede in Via Montale n. 1 (NO), come risulta da DURC rilasciato dall'INAIL con n. 12530216 del 23 Lug. 2018, con validità fino al 20/11/2018;

Preso atto che l'affidamento in oggetto è stato registrato presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Avcp) con il codice identificativo gara **(C.I.G.) n. Z302471B94** ;

Ritenuto procedere adottando la modalità dell'affidamento diretto di cui all'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016) ad unico operatore;

Visto il bilancio di previsione 2018;

Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le

regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell’art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

## D E T E R M I N A

Di provvedere alla sostituzione della porta in legno dell’ingresso al piano terra dell’edificio “Chioso” con una nuova porta da realizzarsi ex novo con le stesse caratteristiche dell’esistente in legno di abete come descritto in premessa;

di affidare la l’incarico per la realizzazione e la posa in opera della porta di cui sopra alla ditta Falegnameria Chiappini Lucio con sede in Via Montale n. 1 a Varallo Pombia - P. IVA 01102680038, agli atti in data 11 Lug. 2018 prot. n. 8182, per la spesa complessiva di € 980,00 + iva 22%, e un totale di € 1.195,60 IVA inclusa;

di impegnare l’importo preventivato di **€ 1.195,60** IVA inclusa, al capitolo **470/4/1** cod. **01.05.1** del bilancio di previsione 2018;

di dare atto che l’affidamento in oggetto è stato registrato presso l’ Autorità Nazionale Anticorruzione (Avcp) con il codice identificativo gara **(C.I.G.) n. Z302471B94**

- di disporre ai sensi dell’art. 191 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000:

- a) la registrazione contabile dell’impegno sul competente capitolo di bilancio di previsione 2018;
- b) la comunicazione alla ditta Falegnameria Chiappini Lucio con sede in Via Montale n. 1 a Varallo Pombia (NO), dell’avvenuta registrazione dell’impegno;

A norma dell’art. 8 della legge 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento è il Geom. Carlo Minello a cui potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO AMBIENTALE  
Firmato Digitalmente  
CARLO MINELLO